

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:



**COMUNE DI POLAVENO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

F.to Il Sindaco  
Peli Fabio Ottavio

F.to Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
COPIA CONFORME**

- copia della presente deliberazione viene, inoltre, pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- la presente viene, inoltre, trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, li 18 gennaio 2019

  
Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

- è divenuta esecutiva in data 12 febbraio 2019 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, li 14 febbraio 2019

Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

COPIA

DELIBERAZIONE N. 5  
DEL 17 GENNAIO 2019

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE  
AFFISSIONI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2019**

Il giorno diciassette gennaio dell'anno duemiladiciannove alle ore 18,30 nella sala delle adunanze della Giunta Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni con assetto tariffario definito sulla base della classe di appartenenza indicato dall'articolo 2, in funzione della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso;
- il Comune di Polaveno viene inquadrato nella classe V: comuni fino a 10.000 abitanti ai sensi del predetto articolo 2 del D.Lgs. n. 507 del 1993;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26 settembre 1995 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- con delibera di consiglio comunale n. 3 del 25 febbraio 2000 ha previsto di aumentare le tariffe e i diritti di cui al Capo I del D.Lgs. 507/93 fino ad un massimo del 50% limitatamente alle superfici superiori al metro quadrato a decorrere dal 1 gennaio 2000;

**VISTO** l'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che prevede la possibilità, a decorrere dal 1° gennaio 2019, di aumentare le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993, fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

**VISTI:**

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;
- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2018 che ha differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2019;

**RITENUTO** opportuno avvalersi della facoltà disposta dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevedendo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'aumento del 50 per cento delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato, per le motivazioni sopra esposte derivanti da ragioni normative che comportano il mutamento del contesto iniziale;

**RITENUTO** di prorogare dal 31 gennaio 2019 al 28 febbraio 2019 il termine del pagamento dell'imposta dovuta dai contribuenti;

**DATO ATTO** che le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 sono riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

**CONSIDERATO** che a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del predetto D.Lgs. n. 446 del 1997;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico-finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

**RITENUTO** che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di dover procedere agli adempimenti attuativi;

**CON** voti unanimi favorevoli;

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** con decorrenza 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'aumento del 50 per cento delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato, per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte;
2. **DI PROROGARE** dal 31 gennaio 2019 al 28 febbraio 2019 il termine del pagamento dell'imposta dovuta dai contribuenti
3. **DI APPROVARE** le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 come da prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
4. **DI TRASMETTERE**, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, e dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Ragioneria - Tributi e al Concessionario dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, società M.T. S.p.A., per gli adempimenti di competenza;
6. **DI TRASMETTERE** in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. **DI DICHIARARE** con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito, per il 2019, il piano anticorruzione, data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
8. **DI DARE ALTRESÌ ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia II Sezione di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.